

Volto magro: a cosa può essere dovuto e come correggerlo??

Siamo nell'epoca dell'obesità, del sovrappeso. Spesso al contrario uno dei problemi più sentiti dai pazienti è quello della esagerata magrezza, in particolare del volto.

Nella maggior parte dei casi si tratta di un **problema costituzionale**, in quanto se dipende da condizioni fisiche temporanee sono da imputare a malattia e quindi la terapia è diretta alla malattia.

Altre volte la magrezza eccessiva del volto può essere dovuta ad **una ipoplasia del mascellare superiore**, che può causare una area malare un poco concava, mentre dovrebbe essere leggermente convessa, sfumando poi nella regione zigomatica.

Infine lo svuotamento dell'area malare e delle guance può essere dovuto ad **invecchiamento**.



Per questi motivi, assai spesso, il problema coinvolge anche pazienti giovani che soffrono di questo problema di tipo costituzionale come ad esempio è visibile nella fotografia qui sopra dove si può notare che la guancia è un poco troppo scavata rispetto allo zigomo soprattutto nell'area laterale alle ali nasali, che continua la cosiddetta “valle delle lacrime”.

In questo particolare caso, di una giovane ragazza, si può notare l'area da incrementare, per rendere il viso più armonioso.

Sono assolutamente da proscrivere correzioni eccessive. E' di tutta evidenza che l'arte di riempire solo ed esattamente il giusto, differenzia un operatore dall'altro. Inoltre lo zigomo e l'area malare vanno sempre assolutamente ricostruiti alti. Quante volte mi capita di vedere che sono le guance ad essere state “gonfiate”, mentre lo zigomo appare poco proiettato.

Da proscrivere ovviamente anche il contrario, uno zigomo troppo proiettato.

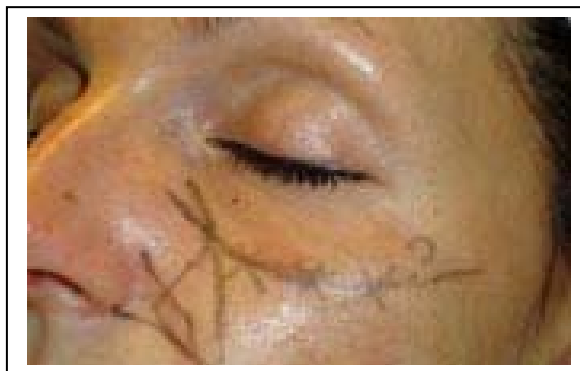
“La virtù sta nel mezzo” (ho scoperto l'uovo di Colombo!!!)



Da sottolineare che queste correzioni possono essere poco visibili in posizione basale, mentre possono divenire esageratamente visibili durante un sorriso. L'arte sta nel mimare al meglio la natura, che, come è evidente, è sempre molto più brava di noi. Il mio personale consiglio è di rivolgervi a medici che sappiano coniugare il bello col naturale evitando sempre esagerazioni, ed inoltre di farvi dare uno specchio in mano, per aiutare il medico a eseguire la correzione che voi in particolare volete.

La **magrezza eccessiva del volto** può essere corretta da:

-**filler riassorbibili** (io non uso quelli non riassorbibili, in quanto li ritengo pericolosi anche a distanza di tempo. Ne sconsiglio vivamente l'impianto a tutte le mie pazienti): utili per interventi non eccessivi. Se i volumi sono importanti, i costi aumentano a seconda delle fiale necessarie. I filler riassorbibili ed in particolare **l'acido ialuronico più o meno reticolato** e **l'agarosio**, sono ottimi per correzioni nelle quali l'aspetto volumetrico è preponderante, mentre la tonicità dei tessuti appare buona. Bisogna sottolineare che gli ultimi acidi ialuronici apparsi sul mercato permettono correzioni effettivamente molto naturali. In particolare io ho messo a punto una tecnica innovativa per cui sono assolutamente azzerate tutte le complicanze da mal posizionamento del filler.



Capita infatti abbastanza spesso di vedere delle correzioni nelle quali uno zigomo è un poco più alto del contro laterale. Con questa tecnica, invece, si azzerano questi problemi ed anche un bambino potrebbe eseguire la correzione senza possibilità di errori.

Inoltre la correzione va effettuata molto profondamente: questo espone all'utilizzo di quantità maggiori (con costi maggiori), ma la naturalezza seguente sarà veramente ottima.

-**trattamenti medici di bioristrutturazione** che se ben condotti a nostro parere sono il trattamento di elezione, naturali anche per grandi volumi. Utilizziamo l'acido polilattico ed il fosfato tricalcico. Il nome commerciale del primo è **Sculptra** mentre quello del secondo è **Atlean**.

I pazienti che hanno l'indicazione migliore sono i pazienti magri, nei quali appare anche una destrutturazione del tessuto sottocutaneo, una atonia che sicuramente nel tempo tenderà a peggiorare. Infatti questi materiali causano una reazione particolare nell'organismo per cui si assiste alla formazione di collagene fibroso, molto utile appunto nei pazienti atonici.



Nelle fotografie sopra è possibile vedere una paziente piuttosto magra, anche se non eccessivamente, ma dove si nota la grande preponderanza della ptosi tissutale dovuta alla atonia. Il suo studio preprocedura, ove ho deciso dove trattare e dove non trattare, dove spingere e dove invece scaricare. Nella terza immagine si vede come poi il risultato finale, ottenuto ovviamente dopo più sedute e qualche mese di terapia. Il trucco è

eseguire molte iniezioni con pochissimo materiale ciascuna, in modo da essere molto uniformi. Al termine si esegue un lungo massaggio che permette una uniformità di correzione impensabile con i normali filler.

Non sono trattamenti da eseguirsi in 10 minuti! Il medico deve assolutamente prendersi il tempo necessario: almeno mezz'ora prima del trattamento il paziente mette una crema anestetica, poi passa in sala terapia, ove esegue il trattamento, poi almeno 20 minuti di massaggio: in tutto almeno 1 ora, ma spesso di più!

Anche i risultati si ottengono come detto in qualche mese, in quanto il risultato volumetrico e di tensione si ottiene per la reazione dell'organismo e quindi ci vuole tempo! Non è trattamento per chi vuole risultati immediati. Questi pazienti è meglio siano trattati con filler riassorbibili.

I materiali bioristrutturanti possono dare in una percentuale minima di pazienti, delle nodulazioni, non pericolose, dovute ad accumulo di collagene. Inoltre la tecnica, per evitare effetti collaterali maggiori, deve essere assolutamente conosciuta ed eseguita perfettamente. Necessario, anche in questo caso, personale preparato e prudente.

-trattamenti medici di biorivitalizzazione: utile più sulla trama cutanea e sulla tonicità del derma che sui volumi. Personalmente, se il paziente mi asseconda, utilizzo questi trattamenti per preparare al meglio i tessuti. Infatti la successiva risposta ai volumizzanti sarà nettamente migliore e la trama cutanea ne risentirà molto positivamente.

I trattamenti di biorivitalizzazione che preferisco sono **i polivitaminici**, l'utilizzo di **acidi ialuronici biointerattivi**, poco volumizzanti ma molto idratanti (il cosiddetto trattamento Hidroreserve), e l'innovativo trattamento con **piastrine iperconcentrate (PRP)** che permette guarigioni molto veloci e risultati migliori rispetto allo stesso trattamento eseguito senza il PRP.

-dieta ingrassante: di scarsa efficacia; se un individuo è costituzionalmente magro a noi capita che dopo mesi di sforzi importanti abbia recuperato 1 kg che viene perso immediatamente al primo raffreddore! Comunque i pazienti magri devono a mio parere, sforzarsi di ingrassare un poco, perché migliorano comunque i tessuti. Grande risultato invece si ottiene **smettendo di fumare**: la pelle migliora, i tessuti sono più turgidi e meno asfittici, la luminosità della pelle aumenta! Non mi stancherò mai di ripetere alle pazienti che vogliono una bella pelle di smettere di fumare il prima possibile!

-trattamenti chirurgici di lipostruttura: con risultati molto buoni, ma si tratta di un trattamento chirurgico cui non tutti i pazienti vogliono arrivare. Inoltre, non sempre, i risultati sono duraturi. In molti casi il riassorbimento anche a breve distanza di tempo, è massiccio. I risultati migliorano se il trattamento viene rifatto più volte.

Inoltre il trattamento che resta assolutamente chirurgico, è gravato da un postoperatorio immediato molto importante con una impresentabilità totale per parecchi giorni.

- trattamenti chirurgici di posizionamento di protesi non riassorbibili: si tratta di interventi molto invasivi, che cambiano completamente le proporzioni del volto. Sono a mio parere controindicati nella stragrande maggioranza dei pazienti. La filosofia giusta, sempre a mio parere, ovviamente, è quella di migliorarsi, senza stravolgere i propri lineamenti, che restano peculiari e sempre che bisogna cercare di accettare.

Conclusioni:

Noi abbiamo spesso il problema di pazienti che sono assolutamente in pace con i loro volumi corporali, ma vorrebbero avere un viso meno magro, solo il viso, senza assolutamente voler ingrassare nel corpo.

Le terapie proponibili al giorno d'oggi sono molteplici. E' essenziale che le pazienti ed i pazienti non si affidino ciecamente ai medici ed al loro senso del bello, (spesso non condivisibile) ma impongano il proprio volere e scelgano accuratamente il trattamento più indicato a loro stesse.

In questo caso, nella medicina estetica, la terapia deve assolutamente essere pienamente condivisa.

Spero quindi che le pazienti smettano di sedersi sul lettino, dicendo al dottore: "faccia quello che vuole", perché esistono anche trattamenti che nel tempo possono essere pericolosi, che nel tempo non cambieranno, ma anzi peggioreranno. Firmate sempre un consenso informato scritto ove sia scritto con estrema cura cosa state per farvi iniettare nel volto. Preferite sempre materiali riassorbibili, che nel bene e nel male, col tempo si riassorbiranno completamente, senza lasciare tracce.

Sicurezza e prudenza vi accompagnino sempre, rifuggendo da correzioni esagerate e troppo visibili: a mio parere la "naturale" perfezione di una correzione alla fine non deve essere visibile!

Redaelli 2011